

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 SETTEMBRE 2011



INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	13
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	14
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	14
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2011		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag.	18
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag.	21
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag.	22
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag.	23
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2011		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	25
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	25
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag.	31
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	38
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	41
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag.	45

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barberino del Mugello (FI) - ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)	<i>Punto vendita</i>
Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Abu Dhabi - Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Dubai - Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Ingolstadt - “Ingolstadt Village” (Piquadro Deutschland)	<i>Punto vendita outlet</i>
Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - “La Roca Village” (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita outlet</i>
Shanghai - Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Shenzhen (Cina) - Mix City (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon – Isquare Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Citygate Outlet Store (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) The Mall Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Pechino (Cina) Beijing IFC Mall (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>

GRUPPO PIQUADRO

Shenyang - MOI Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Beijing - Surprise Outlet (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita outlet</i>
Beijing - Season Place (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Rimini - Shopping Centre "Le Befane" (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Madrid - Calle Goya (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Shopping Centre "Las Arenas" (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
San Sebastian (Spagna)- Outlet Center (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita outlet</i>
Tianjin (Cina) - Florentia Village (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Elements Shopping mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Mestre (VE) – Auchan Shopping mall (Piquadro SpA)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Queen's Road (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Shanghai (Cina) – Jiu Guang Dep. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dep. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2011



Introduzione

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2011 (la “Relazione”) è stata redatta in osservanza dell’Art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dagli Amministratori, è riferita all’allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato della Piquadro S.p.A (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (congiuntamente, il “Gruppo Piquadro”) relativo al semestre chiuso al 30 settembre 2011, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall’ International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall’Unione Europea, e redatto in base a quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi. La Relazione intermedia sulla gestione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2011

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	
Vittorio Melchionda	

Sindaci supplenti

Matteo Rossi
Giacomo Passaniti

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

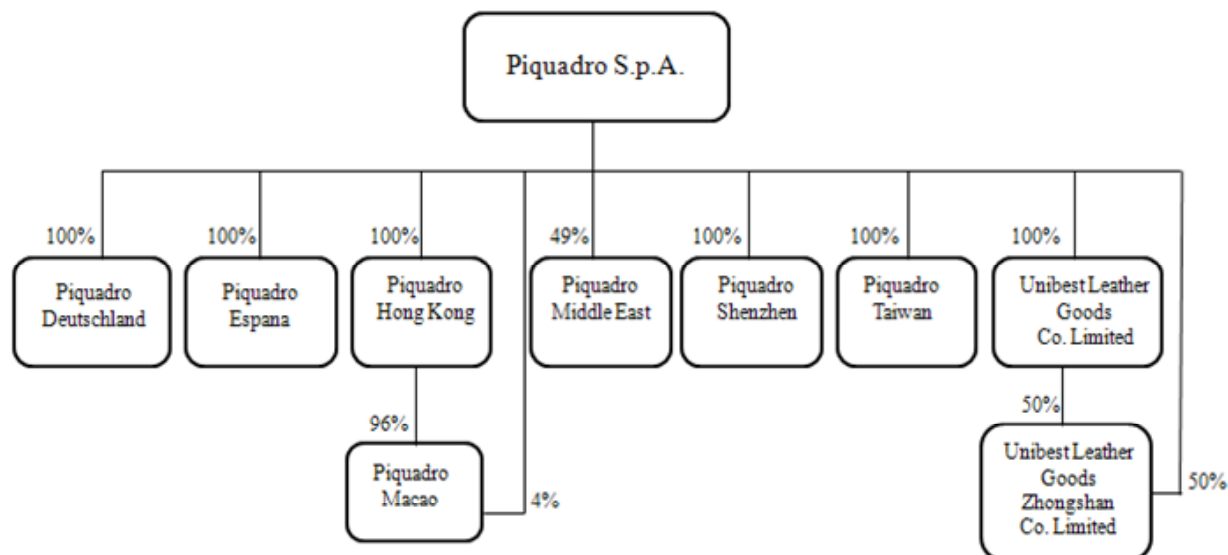
Roberto Trotta

➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2011:



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo sul semestre

L'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 21 luglio 2011 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2011 e, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 Euro per azione per complessivi 5 milioni di Euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 28 luglio 2011, con stacco cedola in data 25 luglio 2011.

Sono state inoltre approvati dal Consiglio di amministrazione in data 13 giugno 2011 e dall'assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, in data 21 luglio 2011, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale, al fine di adeguare lo stesso alla normativa disciplinante le società quotate.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2011/2012 il Gruppo, pur in un contesto macroeconomico ancora dominato dalla incertezza delle dinamiche di crescita, ha registrato performance migliori rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2010/2011.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 ricavi netti di vendita pari a 30.133 migliaia di Euro, con un incremento pari a circa l'11,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010/2011 (ricavi netti di vendita pari a 27.117 migliaia di Euro). Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in incremento di circa il 7,9% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2010/2011. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle cartelle (+49,8% circa), delle agende e porta blocchi (+60,7% circa) e della piccola pelletteria (+7,3% circa), mentre hanno registrato una riduzione la famiglia di prodotto delle borse da donna e degli articoli da viaggio (-18% circa).

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 il Gruppo Piquadro ha registrato prezzi medi di vendita in aumento di circa il 3,8% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2010 principalmente ascrivibili alla crescita delle vendite del canale DOS sulle vendite complessive del Gruppo e, comunque, in linea con le attese del *management*.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 un EBITDA¹ pari a 7,26 milioni di Euro (pari al 24,1% dei ricavi netti di vendita) in aumento dell'1% rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'esercizio 2010/2011 (7,19 milioni di Euro pari al 26,5% dei ricavi netti di vendita).

In considerazione del fatto che nel semestre dell'esercizio precedente la performance del Gruppo (a livello di EBITDA) era stata positivamente influenzata dal provento non ricorrente di Euro 300 migliaia ottenuto quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte, la crescita dell'EBITDA nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, comparata con quella del primo semestre 2010/2011, sterilizzata da tale ricavo, risulta pari ad un incremento di circa il 5,4% (7,3 milioni di Euro al 30 settembre 2011 contro 6,9 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a circa 6,2 milioni di Euro (il 20,6% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione di circa l'1% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2010 (6,3 milioni di Euro, pari al 23,2% dei ricavi netti di vendita).

In considerazione del fatto che nel semestre dell'esercizio precedente la performance del Gruppo (a livello di EBIT) era stata positivamente influenzata dal provento non ricorrente precedentemente illustrato, la crescita dell'EBIT nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, comparata con quella del primo semestre 2010/2011, sterilizzata da tale provento, risulta pari ad un incremento di circa il 3,5% (6,2 milioni di Euro al 30 settembre 2011 contro 6,0 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 settembre 2011 è risultato pari a 3,9 milioni di Euro, in aumento dell'1% rispetto al dato del 30 settembre 2010 (utile netto pari a 3,9 milioni di Euro).

In considerazione del fatto che nel semestre dell'esercizio precedente la performance (a livello di utile netto) era stata positivamente influenzata dal provento non ricorrente precedentemente illustrato, la crescita dell'utile netto nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, comparata con quella del primo semestre 2010/2011, sterilizzata da tale ricavo, risulta pari ad un incremento di circa il 9,0% (3,9 milioni di Euro al 30 settembre 2011 contro 3,6 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 settembre 2011 pari a circa 30.133 migliaia di Euro, in aumento di circa l'11,1% rispetto al 30 settembre 2010. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 settembre 2011 n. 51 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita	Ricavi netti	%	Ricavi netti	%	Var % 11vs10
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011		30 settembre 2010		
DOS	7.714	25,6%	5.999	22,1%	28,6%
Wholesale	22.419	74,4%	21.118	77,9%	6,2%
Totale	30.133	100,0%	27.117	100,0%	11,1%

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 28,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2010/2011; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi sei mesi dell'esercizio 2010/2011 ("negozi comparabili") sia dal contributo fornito dall'apertura di n. 19 nuovi negozi non presenti al 30 settembre 2010, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Ottobre 2010	Pechino (Cina) Beijing IFC Mall	DOS
Novembre 2010	Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet	DOS <i>Outlet Store</i>
Novembre 2010	Taipei (Taiwan) Sogo Dun Hua Shop	DOS
Dicembre 2010	Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3	DOS
Dicembre 2010	Shenyang (Cina) - MOI Dept. Store	DOS
Febbraio 2011	Beijing (Cina) - Surprise Outlet	DOS <i>Outlet Store</i>
Febbraio 2011	Beijing (Cina) - Season Place	DOS
Febbraio 2011	Rimini - Shopping Centre "Le Befane"	DOS
Marzo 2011	Madrid (Spagna) - Calle Goya	DOS
Marzo 2011	Barcellona (Spagna) - Shopping Centre "Las Arenas"	DOS
Aprile 2011	San Sebastian (Spagna)- Outlet Center	DOS <i>Outlet Store</i>
Giugno 2011	Tianjin (Cina) - Florentia Village	DOS <i>Outlet Store</i>
Giugno 2011	Hong Kong – Elements Shopping mall	DOS
Giugno 2011	Mestre (VE) – Auchan Shopping mall	DOS
Giugno 2011	Hong Kong - Times Square	DOS
Settembre 2011	Milano – Corso Buenos Aires 10	DOS
Settembre 2011	Hong Kong – Queen's Road	DOS
Settembre 2011	Shanghai (Cina) – Jiu Guang Dep. Store	DOS
Settembre 2011	Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dep. Store	DOS

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1° aprile 2010, è stato positivo e pari nel semestre al 9,7% di crescita a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari ad una crescita del 13,0%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 30 settembre 2011 rappresentano il 74,4% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in aumento del 6,2% avendo anche potuto beneficiare, rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2010/2011, dell'apertura di ulteriori 10 negozi in *franchising*, di cui 5 in Italia, 3 in Europa, 1 in Medio Oriente e 1 in Canada, che si elencano qui di seguito (al 30 settembre 2011 i negozi in *franchising* sono 57, di cui 35 in Italia, 20 in Europa, 2 nel Resto del mondo):

Mese di apertura	Località	Canale
Ottobre 2010	Astana (Kazakistan) – "Keruen" TRK, Dostyk 9	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Beirut (Libano) – Ayyas Sector	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Limbiate (MI) – Carrefour Shopping Mall	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Lecce – Via Trinchese 69	Franchising (Wholesale)
Dicembre 2010	Palermo – Viale Strasburgo 108	Franchising (Wholesale)
Gennaio 2011	Toronto (Ontario,Canada) - Bay Street 1286	Franchising(Wholesale)
Marzo 2011	Mosca (Russia) – TC AFIMall	Franchising (Wholesale)
Marzo 2011	Mosca (Russia) – TC Kapitolu	Franchising (Wholesale)

GRUPPO PIQUADRO

Giugno 2011	Orio al Serio (Bergamo) – “Orio Center” Shopping Mall	Franchising (Wholesale)
Luglio 2011	Stezzano (Bergamo) – “Le due torri” Shopping Mall	Franchising (Wholesale)

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica (in migliaia di Euro)	Ricavi netti 30 settembre 2011	%	Ricavi netti 30 settembre 2010	%	Var % 11vs10
Italia	23.699	78,6%	20.904	77,1%	13,4%
Europa	4.109	13,6%	4.201	15,5%	-2,2%
Resto del mondo	2.325	7,7%	2.012	7,4%	15,6%
Totale	30.133	100,0%	27.117	100,0%	11,1%

I ricavi del Gruppo al 30 settembre 2011 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale ancora molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 78,6%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell’esercizio 2010/2011 pari a circa il 13,4%, potendo tra l’altro beneficiare dell’apertura di 5 nuovi punti vendita DOS : Agira (Enna); Roma – Fiumicino T3; Rimini; Mestre; Milano – Corso Buenos Aires e di 5 negozi in *franchising* : Limbiate (MI), Lecce, Palermo, Orio al Serio (BG) e Stezzano (BG).

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 29 Paesi Europei. Nell’ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 4.109 migliaia di Euro, pari a circa il 13,6% delle vendite consolidate (-2,2% rispetto a 4.201 migliaia di Euro del semestre chiuso al 30 settembre 2010). Le dinamiche più significative di fatturato sono state registrate in paesi quali Germania (+21,8%), Paesi Bassi (+26,3%), Spagna (-25,5%) e Francia (-27,3%). Nell’area Europa il Gruppo ha aperto 3 nuovi negozi in *franchising*: Astana (Kazakistan) e Mosca (2 aperture).

Nell’area geografica extra Europea (denominata “Resto del mondo”), nella quale il Gruppo vende in 16 paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 15,6% . Le maggiori crescite si sono registrate ad Hong Kong (+20,1%), che beneficia anche dell’apertura di 2 nuovi DOS, e in Cina (+21,1%), che beneficia anche dell’apertura di 7 nuovi DOS.

Parallelamente all’aumento dei ricavi di vendita, nei primi sei mesi dell’esercizio 2011/2012 si rileva un EBITDA, in crescita di circa l’1% rispetto all’omogeneo dato al 30 settembre 2010.

Tale crescita, come commentato precedentemente, se confrontata con il dato al 30 settembre 2010 depurato dal provento non ricorrente di 300 migliaia di Euro relativo alla cessione del contratto d’affitto relativo al negozio di Francoforte, risulta pari a circa il 5,4% (7,3 milioni di Euro al 30 settembre 2011 contro 6,9 milioni di Euro al 30 settembre 2010).

La crescita dell’EBITDA dei primi sei mesi di esercizio 2011/2012 chiuso al 30 settembre 2011, a giudizio del Management, è riconducibile ai seguenti fattori:

- relativamente al segmento DOS, l’andamento positivo del dato di SSSG è stato compensato dalle minori performance operative delle nuove aperture dei punti vendita concentrate in Europa e in Asia;
- relativamente al canale *wholesale*, l’aumento dei ricavi pari a circa il 6,2% è stato controbilanciato da un incremento dei costi generali ed in particolar modo dei costi per il personale, per meglio rispondere alle crescenti esigenze dei mercati in sviluppo e della più articolata struttura del Gruppo.

Il risultato operativo conseguito dal Gruppo (EBIT) nel semestre 2011/2012 risente delle performance sopra commentate, a cui si sono aggiunti maggiori ammortamenti pari a 985 migliaia di Euro, relative a un deciso incremento degli investimenti del Gruppo e a svalutazioni pari a 77 migliaia di Euro legate alla chiusura anticipata di alcuni negozi in quanto le relative performance non erano allineate alle aspettative del management.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011):

Indicatori economici e finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Ricavi delle vendite	30.133	27.117
EBITDA	7.265	7.193
EBIT	6.202	6.295
Risultato ante imposte	6.213	6.102
Utile del periodo del Gruppo	3.908	3.884
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.113	898
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	5.021	4.782

Indicatori finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
Posizione Finanziaria Netta ³	(8.559)	(3.678)
Patrimonio netto	24.922	25.903

L'EBITDA di periodo si attesta a 7,3 milioni di Euro, contro 7,2 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2010 e rappresenta al 30 settembre 2011 il 24,1% dei ricavi consolidati (contro il 26,5% registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2010).

Gli ammortamenti del Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 sono stati pari a 985 migliaia di Euro e sono così suddivisi: 802 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (principalmente legate all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 98 migliaia di Euro; delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 567 migliaia di Euro; degli impianti generici per 131 migliaia di Euro e di altri beni per 6 migliaia di Euro), e 183 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 118 migliaia di Euro per software e diritti di brevetto, 39 migliaia di Euro per key money di alcuni negozi e 26 migliaia di Euro per costi di sviluppo).

L'EBIT al 30 settembre 2011 si attesta a 6,2 milioni di Euro, pari a circa il 21,0% dei ricavi netti di vendita, in leggera flessione rispetto a quanto registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 (pari a circa il 23,2%) anche in ragione dei maggiori ammortamenti del periodo, dovuti ai significativi investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del semestre, e delle svalutazioni connesse a chiusure anticipate di alcuni negozi le cui performance non erano in linea con le attese originarie.

Il risultato della gestione finanziaria al 30 settembre 2011, positivo e pari a circa 11 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 risulta pari a circa 6,2 milioni di Euro (in aumento di circa il 2,0% contro il valore registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 pari a 6,1 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 2,3 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei semestri chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010 sono risultati pari rispettivamente a 1.932 migliaia di Euro ed a 537 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

³ – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	1.013	184
Immobilizzazioni materiali	919	353
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	1.932	537

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 1.013 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 si riferiscono principalmente per 3 migliaia di Euro ai diritti di brevetto industriale, per 100 migliaia di Euro ad investimenti in software e prodotti informatici, per 67 migliaia di Euro alla registrazione di marchi, per 843 migliaia di Euro al *key money* pagato da Piquadro SpA per l'apertura del nuovo punto di vendita a Milano in Corso Buenos Aires.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 919 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, invece, sono principalmente ascrivibili per 746 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 114 migliaia di Euro a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, per 28 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 31 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2011 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2011 ed al 30 settembre 2010) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011	30 settembre 2010
Crediti commerciali	25.341	21.418	22.031
Rimanenze	14.327	10.104	11.909
(Debiti commerciali)	(18.123)	(13.301)	(15.134)
<i>Totale Capitale circolante netto commerciale</i>	<i>21.545</i>	<i>18.221</i>	<i>18.806</i>
Altre attività correnti	3.332	2.526	1.944
(Altre passività correnti)	(3.393)	(3.925)	(2.921)
(Debiti tributari)	(2.579)	(736)	(1.905)
A) Capitale di funzionamento	18.905	16.086	15.924
Immobilizzazioni immateriali	1.610	790	699
Immobilizzazioni materiali	12.050	12.064	11.104
Crediti verso altri oltre 12 mesi	1.066	872	517
Imposte anticipate	1.394	1.349	1.170
B) Capitale fisso	16.120	15.075	13.490
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.544)	(1.580)	(1.487)
Capitale investito netto (A+B+C)	33.481	29.581	27.927
FINANZIATO DA:			
D) Posizione finanziaria netta	8.559	3.678	7.348
E) Patrimonio netto di terzi	-	-	-
F) Patrimonio netto del Gruppo	24.922	25.903	20.579
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	33.481	29.581	27.927

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011	30 settembre 2010
(A) Cassa	170	110	92
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	10.241	10.617	8.550
(C) Liquidità (A) + (B)	10.411	10.727	8.642
(D) Finanziamenti in leasing	(797)	(865)	(920)
(E) Debiti bancari correnti	(6.855)	-	(2.712)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.738)	(3.805)	(2.893)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(11.390)	(4.670)	(6.525)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(979)	6.057	2.117
(I) Debiti bancari non correnti	(3.547)	(5.266)	(4.647)
(L) Finanziamenti in leasing	(4.033)	(4.469)	(4.818)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(7.580)	(9.735)	(9.465)
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(8.559)	(3.678)	(7.348)

Al 30 settembre 2011 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 8,6 milioni di Euro.

La variazione è negativa rispetto al 31 marzo 2011 per Euro 4,9 milioni ed è dovuta sia alle differenti dinamiche di stagionalità, sia al dividendo pari a 5 milioni di Euro erogato nel mese di luglio 2011.

La variazione rispetto al 30 settembre 2010 è negativa e pari a 1,2 milioni di Euro, ed è principalmente ascrivibile ai seguenti fattori:

- maggiori dividendi erogati rispetto al periodo precedente (dividendo di 4 milioni di Euro erogato nel corso del 2010 rispetto al dividendo di 5 milioni di Euro erogato nel corso del 2011);
- dinamiche del capitale circolante netto per effetto dell'aumento del magazzino e dei crediti commerciali.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 settembre 2011 gli organici del Gruppo ammontano a 797 unità rispetto alle 557 unità al 30 settembre 2010. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Italia	193	166
Cina	514	322
Hong Kong	45	38
Macau	6	5
Germania	3	5
Spagna	17	6
UAE	5	4
Taiwan	14	11
Totale	797	557

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 settembre 2011 il 49,1% del personale opera nell'area produttiva, il 24,5% nell'area retail, il 17,9% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 6,4% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,1% nell'area commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato attualmente di 15 persone impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 36 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, per i progetti che presentano i requisiti richiesti dallo IAS 38, ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal management in quattro anni. Alla data del 30 settembre 2011, il valore netto dei beni relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 26 migliaia di Euro.

Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro dichiara che le uniche società del gruppo che a tutt'oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea sono le società controllate Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro Hong Kong Ltd. e Piquadro (Trading) Shenzhen e attesta che :

- I. per quanto riguarda l'acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all'accertamento da parte di Piquadro sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione opera in modo efficace in tale direzione.

Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice

civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Dal 1° ottobre 2011 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati raggiunti nei primi sei mesi dell'esercizio 2011/2012 pur confermando le attese del *management* in termini di crescita del fatturato hanno comunque risentito del mutato scenario domestico ed internazionale e della nuova crisi affacciata già a partire da agosto 2011. La nuova ondata di crisi finanziaria, soprattutto nei mercati domestici ed in generale europei, ha creato una situazione di generale instabilità e, oltre ad aver toccato le dinamiche di crescita dei consumi, sembra aver profondamente colpito anche la possibilità di accesso al credito alle piccole e medie aziende che, in particolare in Italia, rappresentano gran parte della clientela *multibrand* della Piquadro. Questo ha ovviamente influito sui risultati del primo semestre e tendenzialmente sembra possa porre un freno alle aspettative di crescita del Gruppo in alcuni paesi più colpiti dalla nuova crisi finanziaria. Nonostante ciò i dati del mese di ottobre dell'SSSG in Italia hanno registrato ancora un segno positivo anche se inferiore agli andamenti dei primi sei mesi dell'esercizio. Il Gruppo continua a perseguire lo sviluppo del *brand* internazionalmente, con estrema attenzione alle aree strategiche del Far East e attraverso lo sviluppo della rete di negozi monomarca, *DOS e Franchising*. In ragione sia delle mutate condizioni economiche e finanziarie sia della scarsa visibilità che tale nuova ondata di crisi ha scatenato, le aspettative per l'intero esercizio, che si chiuderà il 31 marzo 2012, sono legate ad eventuali dinamiche di ripresa e contestualmente alla capacità del Gruppo di far leva sulla *leadership* conquistata in alcuni mercati. Il *management* si attende comunque per la fine di marzo 2012 una crescita dimensionale del fatturato generato dal canale *DOS* per effetto principalmente di nuove aperture (incluse quelle aperte nel corso dell'esercizio precedente); nel canale *wholesale*, in un contesto in cui la visibilità si è sostanzialmente rarefatta, il Gruppo sarà impegnato a cogliere tutte le opportunità provenienti dal mercato domestico ed internazionale. In un tale contesto, il *management* è costantemente orientato a monitorare eventuali dinamiche di ripresa ed a mantenere marginalità superiori alla media del settore che possano permettere maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e contemporaneamente di marketing che siano in grado di sviluppare ulteriormente l'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 17 novembre 2011

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2011**

PIQUADRO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2011	31 marzo 2011
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	1.610	790
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.050	12.064
Crediti verso altri	(3)	1.066	872
Imposte anticipate	(4)	1.394	1.349
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		16.120	15.075
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	14.327	10.104
Crediti commerciali	(6)	25.341	21.418
Altre attività correnti	(7)	3.177	2.526
Attività per strumenti finanziari derivati	(8)	155	-
Cassa e disponibilità liquide	(9)	10.411	10.727
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		53.411	44.775
TOTALE ATTIVO		69.531	59.850

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2011	31 marzo 2011
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		515	404
Utili indivisi		18.499	14.402
Utile del periodo del Gruppo		3.908	9.097
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		24.922	25.903
Capitale e Riserve di pertinenza delle minoranze		-	-
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza delle minoranze		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		-	-
PATRIMONIO NETTO	(10)	24.922	25.903
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(11)	3.547	5.266
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(12)	4.033	4.469
Fondo benefici a dipendenti	(13)	231	258
Fondi per rischi ed oneri	(14)	834	852
Passività per imposte differite	(15)	479	470
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		9.124	11.315
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(16)	10.593	3.805
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(17)	797	865
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	4	38
Debiti commerciali	(19)	18.123	13.301
Altre passività correnti	(20)	3.389	3.887
Debiti tributari	(21)	2.579	736
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		35.485	22.632
TOTALE PASSIVO		44.609	33.947
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		69.531	59.850

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2011	30 settembre 2010
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(22)	30.133	27.117
Altri proventi	(23)	304	664
- <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i>		-	300
TOTALE RICAVI (A)		30.437	27.781
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(24)	(3.978)	(4.164)
Costi per acquisti	(25)	6.835	6.513
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	14.954	14.065
Costi per il personale	(27)	5.270	4.113
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	1.113	898
Altri costi operativi		41	61
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		24.235	21.486
UTILE OPERATIVO (A-B)		6.202	6.295
- <i>di cui impatto delle partite non ricorrenti</i>		-	300
Proventi finanziari	(29)	786	604
Oneri finanziari	(30)	(775)	(797)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		11	(193)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.213	6.102
Imposte sul reddito	(31)	(2.305)	(2.218)
UTILE DEL PERIODO		3.908	3.884
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		3.908	3.884
INTERESSI DI MINORANZA		-	-
Utile per azione (base) in Euro	(32)	0,07816	0,07768
Utile per azione (diluito) in Euro	(32)	0,07574	0,07527

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Utile (perdita) del periodo (A)	3.908	3.884
Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	12	37
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	79	(67)
Utile (perdite) non transitati a conto economico (B)	91	(30)
Utile (perdite) complessivo del periodo (A) + (B)	3.999	3.854
Attribuibile a		
- Gruppo	3.999	3.854
- Minoranze	-	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione			Altre riserve				Utile del Gruppo	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.10	1.000	1.000	(77)	12	549	484	11.159	7.243	20.886	201	(120)	20.967
Utile del periodo						0		3.884	3.884			3.884
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2010:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			37			37			37			37
Fair value strumenti finanziari				(67)		(67)			(67)			(67)
Utile Complessivo del periodo			37	(67)	0	(30)	0	3.884	3.854	0	0	3.854
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010:</u>												
- a dividendi						0		(4.000)	(4.000)			(4.000)
- a riserve						0	3.243	(3.243)	0	(120)	120	0
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(182)	(182)			(182)	(81)		(263)
Fair value Stock Option Plan					21	21			21			21
Saldi al 30.09.10	1.000	1.000	(40)	(55)	388	293	14.402	3.884	20.579	0	0	20.579

Descrizione			Altre riserve				Utile del Gruppo	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.11	1.000	1.000	12	(16)	408	404	14.402	9.097	25.903	0	0	25.903
Utile del periodo								3.908	3.908			3.908
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2011:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			12			12			12			12
Fair value strumenti finanziari				79		79			79			79
Utile Complessivo del periodo			12	79	0	91		3.908	3.999			3.999
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2011:</u>												
- a dividendi								(5.000)	(5.000)			(5.000)
- a riserve							4.097	(4.097)	0			0
Fair value Stock Option Plan					20	20			20			20
Saldi al 30.09.11	1.000	1.000	24	63	428	515	18.499	3.908	24.922	0	0	24.922

GRUPPO PIQUADRO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Utile ante imposte	6.213	6.102
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.062	898
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	50	-
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	(30)	(3)
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	(11)	193
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	7.284	7.190
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(3.923)	(1.776)
Variazione delle rimanenze finali	(4.223)	(4.291)
Variazione delle altre attività correnti	(890)	(431)
Variazione dei debiti commerciali	4.822	2.285
Variazione dei fondi rischi e oneri	(9)	51
Variazione delle altre passività correnti	1.345	(20)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	4.406	3.008
Pagamento imposte	(469)	(273)
Interessi corrisposti	(275)	(253)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	3.662	2.482
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.013)	(184)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(919)	(299)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	(132)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(1.932)	(615)
Attività finanziaria		
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(1.663)	1.797
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	5.000	
Variazioni degli strumenti finanziari	121	330
Rate di leasing pagate	(504)	(668)
Pagamento di dividendi	(5.000)	(4.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(2.046)	(2.541)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(316)	(675)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10.727	9.317
Disponibilità liquide alla fine del periodo	10.411	8.642

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2011**



INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Società ed il Gruppo

Piquadro SpA (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquadro SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquadro SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede alla data del 30 settembre 2011 il 68,37% del capitale sociale di Piquadro SpA, società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 2011.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nel primo semestre dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a settembre) sono inferiori a quelli realizzati nel semestre successivo, con conseguente impatto sulla marginalità. Anche per effetto di quanto sopra esposto, i ricavi del semestre chiuso al 30 settembre 2010 (pari a 27.117 migliaia di Euro) hanno costituito una quota di circa il 43,87% dei ricavi consolidati dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2011 (pari a 61.814 migliaia di Euro).

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 settembre 2011, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2012.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 settembre 2011, redatto ai sensi dell’articolo 154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2011 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro SpA chiuso al 31 marzo 2011, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi

di cassa del semestre chiuso al 30 settembre 2011 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 settembre 2010. I dati patrimoniali al 30 settembre 2011 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2011 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

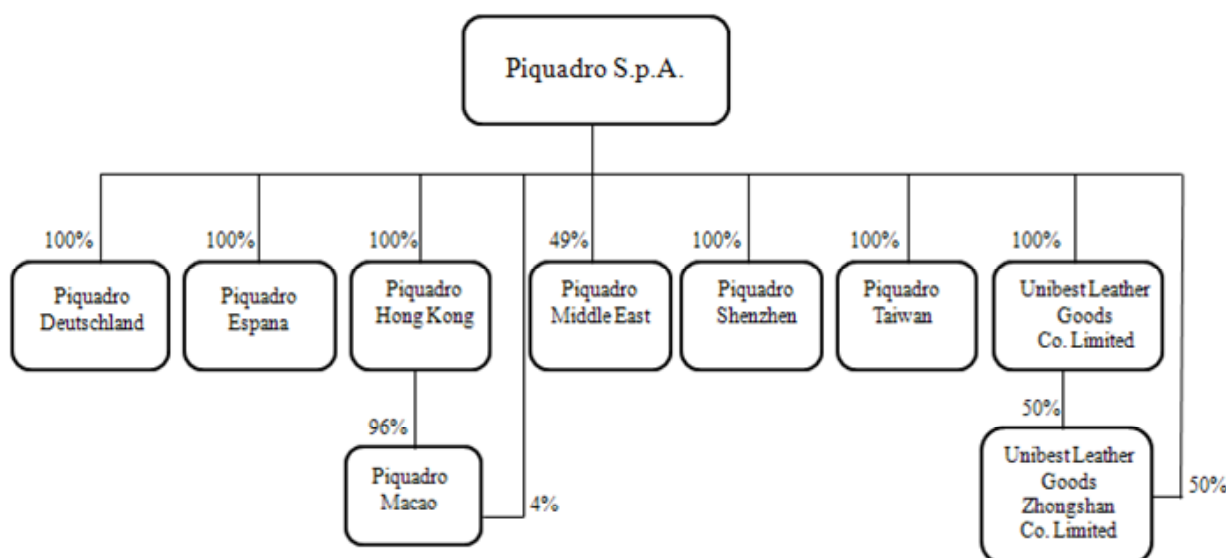
Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative, il management ritiene che sia nel semestre chiuso il 30 settembre 2011 sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 settembre 2011:



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2011 ed al semestre chiuso al 30 settembre 2010, nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento al 30 settembre 2011.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 settembre 2011

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	26.852	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	10	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(268)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(88)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	(206)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong	Hong Kong	HKD	2.000	(353)	100%

Piquadro Macau Limitada	Kong Macao	Macao	HKD	25	41	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.798	780	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	(69)	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(629)	49%

* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Area di consolidamento al 30 settembre 2010

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	22.092	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	197	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(36)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(8)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	122	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(211)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(24)	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	7.403	537	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	10	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(476)	49%

* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i semestri chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 settembre 2011	30 settembre 2010	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Dollaro di Hong Kong (HKD)	11,1021	9,9662	10,5213	10,5918
Renminbi (Yuan)	9,2101	8,7118	8,6207	9,1321
Dirham Emirati Arabi (AED)	5,2374	4,7082	4,9597	5,0129
Dollaro di Taiwan (NTD)	41,3567	40,8341	41,1808	42,6062

2.5 Modifiche ai principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili applicati nel presente bilancio consolidato semestrale al 30 settembre 2011 ed al 30 settembre 2010 sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2011 ad eccezione delle modifiche richieste da:

- IFRS 1 (modifiche): esenzione limitata dall’informativa comparativa prevista dall’ IFRS 7 per i neo utilizzatori.
- IAS 24 (modifiche): “*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*”: le modifiche semplificano la definizione di “*parte correlata*” eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate.
- IFRIC 14 (modifiche) – “*Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l’esistenza di versamenti minimi e la loro interazione*”: l’obiettivo delle modifiche è eliminare una conseguenza indesiderata dell’IFRIC 14 nei casi in cui un’entità, soggetta a una previsione di contribuzione minima, effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l’entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica dell’IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un’attività alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato.
- IFRIC 19 (modifiche) – “*Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*”: la finalità dell’interpretazione è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni.

In data 6 maggio 2010 l’*International Account Standard Board (IASB)* ha pubblicato ulteriori “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard”. Tali miglioramenti comprendono principalmente modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- IFRS 3 (improvement) – “*Aggregazioni aziendali*”: la modifica chiarisce che le componenti di interesse di pertinenza di terzi non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. È inoltre approfondito il tema dei piani di pagamenti basati su azioni che sono sostituiti nell’ambito di un’aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 (improvement) – “*Strumenti finanziari – informazioni integrative*”: la modifica fornisce chiarimenti sull’interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo relativamente ai rischi inerenti gli strumenti finanziari. Viene inoltre eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie scadute, a che risultano rinegoziate o svalutate.
- IAS 1 (improvement) – “*Presentazione del bilancio*”: la modifica richiede che sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio la riconciliazione delle variazioni dei singoli componenti del patrimonio netto.
- IAS 34 (improvement) – “*Bilanci intermedi*”: la modifica riguarda chiarimenti circa le informazioni aggiuntive richieste ai fini della redazione dei bilanci intermedi.

Nel corso del primo semestre dell’esercizio 2011/2012 non sono stati omologati principi contabili o interpretazioni emesse dallo IASB o dall’Ifric la cui applicazione risulti obbligatoria per la redazione dei bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1 aprile 2012.

Principi contabili in corso d’adozione da parte dell’Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell’Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:

- IFRS 1 (modifiche) – “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*”.
- IFRS 7 (modifiche) – “*Strumenti finanziari – informazioni aggiuntive*”.

- IFRS 9 – “Strumenti finanziari”: il principio, pubblicato dallo IASB in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010 e applicabile ai bilanci il cui esercizio inizia successivamente al 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello IAS 39 ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e delle passività finanziarie e per l’eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie.
- IFRS 10 – “Bilancio consolidato”.
- IFRS 11 – “Joint arrangements”.
- IFRS 12 – “Informativa sulle partecipazioni in altre imprese”.
- IFRS 13 – “Misurazione del Fair value”.
- IAS 12 (modifiche) – “Imposte sul reddito – recuperabilità di un’attività non ammortizzabile rivalutata”.
- IAS 27 – “Bilancio separato”.
- IAS 28 revised – “Partecipazioni in imprese collegate e joint venture”
- IAS 1 (modifiche) – “Presentazione del bilancio”; la modifica riguarda la presentazione dei dati contenuti nel Conto economico complessivo.
- IAS 19 (modifiche) – “Benefici a dipendenti”.
- IFRS 1 (modifiche) – “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”
- IFRIC 20 – “Stripping costs per miniere di superficie”

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 settembre 2011 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 1.610 migliaia di Euro (790 migliaia di Euro al 31 marzo 2011).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011
Saldo al 31 marzo 2011	790
Investimenti	1.013
Vendite ed alienazioni	(10)
Altri movimenti	-
Ammortamenti	(183)
Svalutazioni	-
Totale	1.610

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 1.013 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 si riferiscono per 843 migliaia di Euro al *key money* pagato da Piquadro S.p.A. per l'apertura del nuovo punto di vendita a Milano in Corso Buenos Aires, per 100 migliaia di Euro ad investimenti in software e prodotti informatici e per 67 migliaia di Euro alla registrazione di marchi.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 settembre 2011 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.050 migliaia di Euro (12.064 migliaia di Euro al 31 marzo 2011). Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011
Saldo al 31 marzo 2011	12.064
Investimenti in beni entrati in funzione	919
Altri movimenti	(131)
Ammortamenti e svalutazioni	(802)
Totale	12.050

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 919 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, invece, sono principalmente ascrivibili per 746 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 114 migliaia di Euro a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, per 28 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 31 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

Al 30 settembre 2011 si è proceduto alla svalutazione di alcune categorie di mobili e arredi (77 migliaia di Euro) per effetto della chiusura anticipata di alcuni negozi le cui relative performance non sono risultate allineate con le aspettative del management.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 settembre 2011 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011
Terreni	878
Fabbricati	5.252
Impianti e macchinari	45
Attrezzature industriali e commerciali	585
Totale	6.760

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 1.066 migliaia di Euro al 30 settembre 2011 (contro 872 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 settembre 2011 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.394 migliaia di Euro (Euro 1.349 migliaia al 31 marzo 2011). Il saldo è principalmente composto da Euro 816 migliaia di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (Euro 1.247 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a Euro 414 migliaia contro circa Euro 394 migliaia al 31 marzo 2011).

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 settembre 2011	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 settembre 2011	Valore netto al 31 marzo 2011
Materie Prime	2.551	(151)	2.400	1.330
Semilavorati	577	-	577	358
Prodotti finiti	11.709	(359)	11.350	5.930
Rimanenze	14.837	(510)	14.327	7.618

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2011	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2011
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	337	-	22	359
Totale fondo svalutazione rimanenze	488	-	22	510

Al 30 settembre 2011 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2011. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità oltre agli aumenti delle quantità immagazzinate per far fronte alle necessità derivanti dalla crescita del fatturato e degli ordinativi in corso ed alle nuove aperture di negozi a gestione diretta (canale DOS) avvenute nel corso del primo semestre dell'esercizio 2011/2012.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 settembre 2011 i crediti commerciali sono pari a 25.341 migliaia di Euro, contro 21.418 migliaia di Euro al 31 marzo 2011. L'incremento rispetto al 31 marzo 2011 è ascrivibile sia alle dinamiche stagionali di vendita sia delle dinamiche di crescita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2011	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2011
Fondo svalutazione crediti	1.016	-	50	1.066

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
Altre attività	2.191	1.429
Ratei e risconti attivi	986	1.097
Altre attività correnti	3.177	2.526

L'incremento delle altre attività correnti è principalmente ascrivibile agli anticipi a fornitori della Capogruppo pari a 610 migliaia di Euro (307 migliaia di Euro al 31 marzo 2011).

I ratei e risconti attivi includono principalmente i risconti attivi su campionari della Capogruppo, relativi alla collezione abbigliamento autunno/inverno 2011 e primavera/estate 2012 per un totale di 102 migliaia di Euro (335 migliaia di Euro al 31 marzo 2011).

Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2011 il Gruppo presenta attività per strumenti finanziari derivati pari a 155 migliaia di Euro.

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget. Solo un parte degli strumenti finanziari derivati hanno soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), contabilizzando al valore equo (*fair value*) con contropartita il Conto economico complessivo, e classificato in un'apposita riserva di patrimonio netto per un valore pari a 63 migliaia di Euro (al netto delle imposte differite pari a 24 migliaia di Euro), mentre la restante parte è stata contabilizzata direttamente a Conto Economico.

Nota 9 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
Conti corrente bancari disponibili	10.241	10.617
Denaro, valori in cassa e assegni	170	110
Cassa e disponibilità liquide	10.411	10.727

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 10 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 settembre 2011, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013",

per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle stock options tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo.

Alla data del 30 settembre 2011 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, al 30 settembre 2011 è pari a 1.000 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 marzo 2011.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 settembre 2011 è positiva e pari a 24 migliaia di Euro (al 31 marzo 2011 positiva per 12 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong e Piquadro Macau (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 3.908 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2011.

Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	3.547	5.266
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.547	5.266

I debiti finanziari al 30 settembre 2011 sono riferiti principalmente a Piquadro SpA e comprendono:

1. 299 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato dalla Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 (originari Euro 1.500 migliaia) di cui 300 migliaia di Euro correnti e 299 migliaia di Euro non correnti; tale finanziamento è stato erogato per finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte per sostenere esigenze finanziarie delle Società;
2. 1.499 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo SpA (originari Euro 3.500 migliaia), di cui 1.000 migliaia di Euro correnti e 1.499 migliaia di Euro non correnti. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito della modifica dell'atto di stipula avvenuta in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo;

3. 1.749 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo SpA (originari Euro 2.700 migliaia), di cui 540 migliaia di Euro correnti e 1.749 migliaia di Euro non correnti, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del gruppo.

Si riporta di seguito dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari Correnti	Debiti finanziari non corrente	Totale
Mutuo Carisbo	31 gennaio 2008	5.300	Euro	1.550	-	1.550
Mutuo Carisbo	1 settembre 2008	1.500	Euro	300	299	599
Mutuo Carisbo	28 febbraio 2009	3.500	Euro	1.000	1.499	2.499
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	Euro	540	1.749	2.289
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	348	-	348
				3.738	3.547	7.285

Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	4.033	4.469
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	797	865
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	4.830	5.334

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 settembre 2011 a 4.033 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 3.899 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piqubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (Bo) (4.235 migliaia di Euro al 31 marzo 2011). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing SpA ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto. L'ammontare residuo di 134 migliaia di Euro (234 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) si riferiscono a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 settembre 2011 è pari a 231 migliaia di Euro (258 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) ed è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al Bilancio chiuso al 31 marzo 2011.

Nota 14 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2011 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2011	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2011
Fondo indennità suppletiva di clientela	625	(46)	65	644
Altri fondi rischi	227	(37)	-	190

Totale	852	(83)	65	834
---------------	------------	-------------	-----------	------------

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Nota 15 – Passività per imposte differite

Al 30 settembre 2011 l’ammontare delle passività per imposte differite è pari a 479 migliaia di Euro (470 migliaia di Euro al 31 marzo 2011), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

PASSIVO CORRENTE

Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari al 30 settembre 2011 sono pari a 3.738 migliaia di Euro relativamente alla quota corrente dei finanziamenti bancari e pari a 6.855 migliaia di Euro relativi agli scoperti bancari (3.805 migliaia di Euro al 31 marzo 2011). Per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 11.

Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L’importo di 797 migliaia di Euro al 30 settembre 2011 (865 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell’immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	Marzo 2011	30 settembre 2010
(A) Cassa	170	110	92
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	10.241	10.617	8.550
(C) Liquidità (A) + (B)	10.411	10.727	8.642
(D) Finanziamenti in leasing	(797)	(865)	(920)
(E) Debiti bancari correnti	(6.855)	-	(2.712)
(F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(3.738)	(3.805)	(2.893)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(11.390)	(4.670)	(6.525)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(979)	6.057	2.117
(I) Debiti bancari non correnti	(3.547)	(5.266)	(4.647)
(L) Finanziamenti in leasing	(4.033)	(4.469)	(4.818)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(7.580)	(9.735)	(9.465)
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(8.559)	(3.678)	(7.348)

Al 30 settembre 2011 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 8,6 milioni di Euro. La variazione è negativa rispetto al 31 marzo 2011 per Euro 4,9 milioni ed è dovuta sia alle differenti dinamiche di stagionalità, sia al dividendo pari a 5 milioni di Euro erogato nel mese di luglio 2011.

La variazione rispetto al 30 settembre 2010 è negativa e pari a 1,2 milioni di Euro, ed è principalmente ascrivibile ai seguenti fattori:

- maggiori dividendi erogati rispetto al periodo precedente (dividendo di 4 milioni di Euro erogato nel corso del 2010 rispetto al dividendo di 5 milioni di Euro erogato nel corso del 2011);
- dinamiche del capitale circolante netto per effetto dell’aumento del magazzino e dei crediti commerciali.

Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2011 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (IRS) sono pari a 4 migliaia di Euro (al 31 marzo 2011 7 migliaia di Euro erano relativi al *fair value* degli strumenti finanziari derivati – IRS e a 31 migliaia di Euro al *fair value* degli acquisti di valuta a termine).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo pari a 5.300 migliaia di Euro; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di “*hedge accounting*” (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 4 migliaia di Euro (7 migliaia di Euro di passività finanziaria al 31 marzo 2011) che, è stata contabilizzata in contropartita del Conto economico complessivo.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
Debiti verso fornitori	18.123	13.301

L'incremento dei debiti verso fornitori al 30 settembre 2011 rispetto al 31 marzo 2011, pari a 4.822 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo, altresì riflesse nella dinamica del magazzino.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	269	286
Debiti verso Fondi pensione	27	28
Altri debiti	457	1.303
Debiti verso il personale	552	423
Acconti da clienti	77	43
Risconti passivi	443	439
Debiti per IVA	1.279	1.084
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	285	281
Altre passività correnti	3.389	3.887

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 settembre 2011, pari a 552 migliaia di Euro (423 migliaia di Euro al 31 marzo 2011) comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	31 marzo 2011
IRES (imposte sui redditi)	2.169	629
IRAP	410	107

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) sono relativi alle obbligazioni in essere alla data del bilancio intermedio verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

Alla data del 30 settembre 2011 l'incremento del debito IRES (pari a 1.294 migliaia di Euro) e del debito IRAP (pari a 276 migliaia di Euro) è relativo alla rilevazione delle imposte del periodo sulla base del tax rate e alla decisione della Capogruppo di rateizzare il pagamento delle imposte IRES e IRAP del 2010/2011 in n. 6 rate (alla data del 30 settembre è stata pagata la rata 1/6 per un importo totale pari a 124 migliaia di Euro).

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	30 settembre 2011	30 settembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Italia	23.699	20.904
Europa	4.109	4.201
Resto del mondo	2.325	2.012
Ricavi delle vendite	30.133	27.117

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 i ricavi delle vendite hanno subito un incremento pari a 3.016 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 (+11,1%).

Nota 23 – Altri proventi

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 gli altri ricavi sono pari a 304 migliaia di Euro (664 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010). Il decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è relativo al provento non ricorrente di Euro 300 migliaia ottenuto quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte.

Gli altri ricavi sono riferibili principalmente alla Società Capogruppo comprendono principalmente ricavi per il riaddebito ai negozi corner per 61 migliaia di Euro e riaddebiti a clienti delle spese di trasporto e incasso per 89 migliaia di Euro.

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 (3.978 migliaia di Euro) sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 (4.164 migliaia di Euro); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nella seconda metà dell'esercizio e, nel confronto con il semestre chiuso al 30 settembre 2010, riflette le esigenze di aumentate richieste di approvvigionamento dei prodotti derivanti dalla forte accelerazione della crescita.

Nota 25 – Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 i costi per acquisti sono pari a 6.835 migliaia di Euro (6.513 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010).

Nota 26 – Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Lavorazioni esterne	5.720	5.668
Pubblicità e marketing	1.401	1.463
Servizi di trasporto	1.824	1.794
Servizi commerciali	1.645	1.460
Servizi amministrativi	588	454
Servizi generali	660	607
Servizi per la produzione	36	35
Altri	773	753
Totale Costi per servizi	12.647	12.234
Costi per godimento beni di terzi	2.307	1.831
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	14.954	14.065

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi del Gruppo. L'incremento di tale voce di costo è essenzialmente riconducibile all'incremento dei negozi in gestione diretta (canale DOS).

L'incremento dei servizi amministrativi è principalmente ascrivibile all'apertura dei nuovi DOS di proprietà.

Nota 27 – Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Salari e stipendi	4.509	3.488
Oneri sociali	629	502
Trattamento di Fine Rapporto	132	123
Costi del personale	5.270	4.113

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 settembre 2011	30 settembre 2010*	31 marzo 2011*
Dirigenti	7	6	2
Impiegati	284	219	255
Operai	506	332	428
Totale	797	557	685

* Il numero puntuale dei dipendenti, alle date del 30 settembre 2010 e del 31 marzo 2011, è stato rettificato, rispetto al dato precedentemente pubblicato, aggiungendo il numero degli amministratori esecutivi in quanto il costo del personale, secondo quanto previsto dai principi IAS, comprende i compensi agli amministratori.

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2011 aumenta di 240 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 settembre 2010 per effetto principalmente dell'aumento di operai e impiegati avvenuta nella società Unibest Leather Goods (Zhongshan) Ltd. ascrivibile ai maggiori volumi di produzione da questa gestiti nel periodo in esame, pari a oltre il 65%. Per tale ragione l'incremento totale del costo del personale è ascrivibile per oltre il 50% alle dinamiche della controllata cinese, anche in ragione dell'aumento del salario minimo, così come stabilito dalle autorità cinesi.

Il numero di impiegati aumenta, invece, principalmente per effetto delle nuove aperture di negozi in Italia ed all'estero.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, il costo del personale registra un incremento del 28,1%, passando da 4.113 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010 a 5.270 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2011. L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico di Piquadro Spa, ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati per effetto delle nuove aperture di negozi DOS e del personale di struttura della controllata cinese.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i semestri chiusi al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010:

<i>Unità media</i>	30 settembre 2011	30 settembre 2010*	31 marzo 2011*
Dirigenti	7	5	6
Impiegati	275	198	225
Operai	471	328	359
Totale Gruppo	753	531	590

*Il numero puntuale dei dipendenti, alle date del 30 settembre 2010 e del 31 marzo 2011, è stato rettificato aggiungendo il numero degli amministratori esecutivi in quanto il costo del personale, secondo quanto previsto dai principi IAS, comprende i compensi agli amministratori.

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 gli ammortamenti sono pari a 985 migliaia di Euro (898 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010).

Le svalutazioni, pari a 127 migliaia di Euro, sono relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti (50 migliaia di Euro) e alla svalutazione di alcune categorie di cespiti (77 migliaia di Euro) per effetto della chiusura anticipata di alcuni negozi le cui relative performance non sono risultate allineate con le aspettative del management.

Nota 29 - Proventi finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2011 i proventi finanziari sono pari a 786 migliaia di Euro (604 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2010) e si riferiscono per 60 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti e per 726 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (529 migliaia di Euro al 30 settembre 2010).

Nota 30 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Interessi passivi su c/c	23	21
Interessi e spese SBF	31	61
Oneri finanziari su mutui	80	72
Oneri su leasing	75	99
Altri oneri	66	239
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	500	305

Oneri Finanziari	775	797
-------------------------	------------	------------

Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

	30 settembre 2011	30 settembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
IRES	1.925	1.856
IRAP	384	395
Totale Imposte correnti	2.309	2.251
	30 settembre 2011	30 settembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Imposte differite passive	17	271
Imposte anticipate	(21)	(304)
Totale Imposte differite e anticipate	(4)	(33)

Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 settembre 2011 ammonta a 0,07574 Euro (l'utile base ammonta a 0,07816 al 30 settembre 2011); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 3.908 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008.

	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	3.908	3.884
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
Utile per azione diluito (in Euro)	0,07574	0,07527
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	3.908	3.884
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,07816	0,07768

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 settembre 2011 51 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. “Directly Operated Stores” o “DOS”);
- quello indiretto (“Wholesale”), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 settembre 2011 il 25,6% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 74,4% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai sei mesi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2011 e al 30 settembre 2010.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”. L’andamento del canale DOS nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2010, mostra una marginalità in decremento che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- cessione, entro il 30 settembre 2010, del contratto d’affitto relativo al negozio di Francoforte, cessione che ha generato proventi non ricorrenti pari a 300 migliaia di Euro;
- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management* e con il *benchmark* aziendale;

L’andamento del canale *wholesale* nel semestre chiuso al 30 settembre 2011, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2010, mostra una marginalità sostanzialmente stabile in termini percentuali.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2011				30 settembre 2010				Var. %
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	
Ricavi delle vendite	7.714	22.419	30.133	100,0%	5.999	21.118	27.117	100,0%	11,1%
Risultato del segmento ante ammortamenti	506	6.759	7.265	24,1%	766	6.427	7.193	26,5%	1,0%
Ammortamenti			(1.063)	(3,5%)			(898)	(3,3%)	18,3%
Proventi e oneri finanziari			11	0,04%			(193)	(0,7%)	(105,5%)
Risultato prima delle imposte			6.213	20,62%			6.102	22,50%	1,8%
Imposte sul reddito			(2.305)	(7,6%)			2.218	(8,2%)	4,2%
Utile del semestre			3.908	12,97%			3.884	14,32%	0,5%
Risultato di terzi			0	0,0%			0	0,0%	0,0%
Utile netto del Gruppo			3.908	12,97%			3.884	14,32%	0,5%

Impegni

Il Gruppo alla data del 30 settembre 2011 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell’esercizio 2011/2012 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Macau Limitada, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA, Piquadro SpA e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo semestre dell'esercizio 2011/2012 Piquadro SpA., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2011/2012 e 2010/2011:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 settembre	31 marzo	30 settembre	31 marzo
	2011	2011	2011	2011
Rapporti patrimoniali con Piquadro SpA	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding SpA	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti	-	-	-	-

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi		Ricavi	
	30 settembre	30 settembre	30 settembre	30 settembre
	2011	2010	2011	2010
Rapporti economici con Piquadro SpA (affitti)	-	-	15	15
Rapporti economici con Piquadro Holding SpA	-	-	-	-
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti	-	-	15	15

Nel semestre 2011/2012 e 2010/2011 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA e con Fondazione Famiglia Palmieri.

In assenza di rapporti economici, si evidenziano tuttavia i seguenti rapporti con Piquadro Holding SpA:

- nel corso del primo semestre 2011/2012, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 3.415.370 relativi all'utile dell'esercizio 2010/2011;
- nel corso del primo semestre 2010/2011, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.719.196 relativi all'utile dell'esercizio 2009/2010.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente al primo semestre 2011/2012 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 settembre 2011 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica ¹⁾	Emolum. per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/11-30/09/11	2013	200	4			204
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/11-30/09/11	2013	100	2			102
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/11-30/09/11	2013	136	2			138
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/11-30/09/11	2013	²⁾	2	-	67 ³⁾	69
Roberto Tunioi	Consigliere	01/04/11-30/09/11	2013	12				12
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/11-30/09/11	2013	12				12
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/11-30/09/11	2013	4				4
				464	10	-	67	541

- 1) Sino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 marzo
2) Ha rinunciato all'emolumento per il periodo dal 01/04/11 al 30/09/11
3) Compenso relativo a retribuzione da lavoro dipendente - dirigente

Nota 36 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° ottobre 2011 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 Ter del Regolamento
Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1) I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del semestre aprile 2011 – settembre 2011.

2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2011 si è basata su di un processo definito Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale

3) Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2011:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO) 17 novembre 2011

/F/ Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

/F/ Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Roberto Trotta



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Piquadro SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative specifiche della Piquadro SpA (di seguito anche la "Società") e sue controllate (il "Gruppo Piquadro") al 30 settembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 20 giugno 2011 e in data 23 novembre 2010.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 17 novembre 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it